STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto - legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. 90 del 30/11/2023

Identificativo Atto n. 105

Oggetto:

PIANO DEGLI INTERVENTI VOLTI ALLA RICOSTRUZIONE, RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI AMBITI DEI CENTRI STORICI E DEI CENTRI URBANI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012 - APPROVAZIONE DEL CONTRIBUTO PROVVISORIO IN FAVORE DEL COMUNE DI SAN BENEDETTO PO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "RECUPERO EDIFICIO COMUNALE DI VIA FERRI N.100", NELL'AMBITO DEL PIANO ORGANICO DEGLI INTERVENTI DI RILANCIO DEL CENTRO STORICO DEL COMUNE – IDENTIFICATIVO: CS-85 – CUP N.D41E17000350001 – E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE DELL'ANTICIPAZIONE DEL 50%.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2023, con Legge 29 dicembre 2022, n.197.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche

amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO altresì del fatto che presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano – è stato aperto il conto di contabilità speciale n.5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. n.74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art.3- bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari Delegati.

RICHIAMATO il disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

RICORDATO che l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n.147 "Legge di Stabilità 2014", ai commi da 369 a 373, ha disposto che i Comuni terremotati compresi nell'elenco allegato al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 1° giugno 2012 e s.m.i., potessero predisporre appositi piani organici finalizzati al ripristino delle condizioni di vita, alla ripresa delle attività economiche ed alla riduzione della vulnerabilità edilizia ed urbana, sulla base delle disposizioni impartite dalle Regioni interessate, per favorire la ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che avessero subito danni gravi al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni

culturali ed alle infrastrutture.

RICHIAMATE le precedenti Ordinanze Commissariali:

- 12 giugno 2015, n.110, con cui si è provveduto a raccogliere dai Comuni interessati le manifestazioni di interesse ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani, ai sensi e per gli effetti della citata legge n.147/2013, articolo 1, commi da 369 a 373;
- 7 giugno 2016, n.225, con cui si individuano i 14 comuni, sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute, quali unici interessati ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani ai sensi della citata legge n.147/2013 e si approvano le «*Linee guida per la redazione dei Piani Organici*» e i «*Criteri di valutazione e modalità di ripartizione delle risorse finanziarie*»;
- 13 giugno 2017, n. 328, con la quale si approvano i Piani Organici presentati ai sensi e per gli effetti della legge 27 dicembre 2013, n.147, «Legge di Stabilità 2014», sulla base dell'Ordinanza commissariale n.225.

VISTA la propria precedente Ordinanza 29 novembre 2017 n. 359, con la quale:

- sono stati suddivisi in macro-tipologie gli interventi previsti nei 14 Piani Organici per la ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani, approvati con l'ordinanza n.328, nel seguente modo:
  - ➢ l'allegato A «interventi su beni pubblici»;
  - ➢ l'allegato B «interventi su beni privati necessitanti di specifico accordo»;
  - ➢ l'allegato C «interventi non ammissibili a finanziamento»;
  - ➢ l'allegato D «interventi ritirati in fase istruttoria»;
- sono stati assegnati complessivamente € 32.326.736,10 per la realizzazione degli interventi sopracitati;
- è stato individuato nel decreto del Soggetto Attuatore 17 marzo 2016, n.47, come da ultimo modificato con decreto 25 settembre 2017 n.139, le modalità per l'approvazione e la rendicontazione dei progetti relativi agli Interventi di cui all'Allegato «A»;
- è stata istituita la «Commissione Tecnica Centri Storici», definendone i compiti;
- si è stabilito che le Amministrazioni Comunali beneficiarie documentassero formalmente, entro il 30 novembre di ogni anno ed a partire dall'anno 2018, lo stato di avanzamento della realizzazione del relativo Piano Organico, attraverso una dettagliata relazione da presentarsi alla Commissione Tecnica Centri Storici ed al Commissario.

PRESO ATTO del fatto che il Comune di San Benedetto Po, per il progetto in argomento, non ha ricevuto alcuna anticipazione destinata alla progettazione dell'Intervento.

DATO ATTO del fatto che, nel tempo, il Piano degli interventi volti alla ricostruzione,

riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 è stato oggetto di rimodulazioni ed aggiornamenti, effettuati con le Ordinanze Commissariali nn.456, 549, 626 e 808, quest'ultima promulgata il 7 settembre 2022.

DATO ATTO del fatto che, con Ordinanze Commissariali:

- 26 gennaio 2021, n.637, recante "*Ordinanza n.626 del 4 dicembre 2020 - Finanziamento del progetto inerente all'intervento di «Recupero edificio comunale di via Ferri n. 100 nell'ambito del piano organico degli interventi di rilancio del centro storico di San Benedetto Po» - ID CS85*", è stato assegnato al Comune di San Benedetto Po, per la realizzazione dell'intervento in parola, un contributo di € 1.047.417,16;
- 26 settembre 2022, n.813, recante "*Piano degli interventi volti alla ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012. Rideterminazione del contributo provvisoriamente concesso a seguito di adeguamento prezzi in favore del comune di San Benedetto Po (MN) per la realizzazione dell'intervento di «Recupero edificio comunale di via Ferri n. 100 nell'ambito del piano organico degli interventi di rilancio del centro storico di San Benedetto Po - ID CS85 - CUP D41E17000350001*", a seguito del significativo incremento prezzi delle materie prime e dell'energia, è stato assegnato al Comune di San Benedetto Po, per la realizzazione dell'intervento in parola, un contributo rideterminato di € **1.420.000,00**.

RILEVATO che il citato intervento proposto dal Comune di San Benedetto Po (MN) e riguardante "*Recupero edificio comunale di via Ferri n.100*", identificativo CS-85, risulta presente anche nell'Allegato A "interventi finanziati" della sopra richiamata rimodulazione del Piano.

PRESO ATTO, infine, del fatto che il Comune di San Benedetto Po, con nota protocollo n.15876 del 21 novembre 2023, in atti del Commissario, ha richiesto l'erogazione del secondo acconto, fino ad un massimo del 50% della somma confermata e rimodulata dopo il ribasso d'asta, trasmettendo al contempo la documentazione prevista e più precisamente:

- verbale di consegna lavori;
- copia del contratto d'appalto;
- cronoprogramma di realizzazione degli interventi;
- dichiarazioni relative agli adempimenti per l'anagrafe degli esecutori rese mediante il sistema "T&T";
- nuovo quadro economico post gara;

per la relativa ammissione al contributo definitivo da parte della Gestione Commissariale.

PRESO ATTO e **FATTE PROPRIE** le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	"QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO prezzi anno 2022"	**"QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO DOPO LA GARA D'APPALTO"**	**QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA GARA D'APPALTO**
LAVORI IN APPALTO	€ 1.068.140,50	€ 1.057.247,30	€ 1.057.247,30
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 106.814,05	€ 105.724,73	€ 105.724,73
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	€ 62.940,22	€ 62.276,20	€ 62.276,20
IVA 4% - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	€ 2.517,61	€ 2.491,05	€ 2.491,05
SPESE TECNICHE IVA COMP.	€ 112.743,01	€ 112.743,01	€ 112.743,01
CONTRIBUTO AUTORITA' LAVORI PUBBLICI	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00
SISTEMAZIONE E PULIZIA DELL'AREA		€ 2.200,00	€ 2.200,00
IMPREVISTI IVA COMP.	€ 66.244,61	€ 64.044,60	€ 64.044,60
SOMME DERIVANTI DAL RIBASSO DI GARA		€ 12.673,11	€ 12.673,11
QUADRO TECNICO ECONOMICO	**€ 1.420.000,00**	**€ 1.420.000,00**	**€ 1.420.000,00**
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:			
RIMBORSO ASSICURATIVO			
COFINANZIAMENTO			
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 1.420.000,00		€ 1.420.000,00

PRESO ATTO, altresì, del fatto che da detta istruttoria si evince un lieve ribasso d'asta, ma che, ai sensi dell'Ordinanza Commissariale 27 giugno 2022, n.777 "*Disposizioni urgenti per fronteggiare gli eccezionali aumenti dei prezzi nei cantieri della ricostruzione*", il ribasso di Gara deve rimanere nella disponibilità dell'Ente Beneficiario per le necessità di specie.

RITENUTO pertanto di poter confermare al Comune di San Benedetto Po la concessione

del contributo provvisorio di € **1.420.000,00**, effettuata con precedente Ordinanza n.813, per la realizzazione dell'intervento denominato "*Recupero edificio comunale di via Ferri n.100*", nell'ambito del piano organico degli interventi di rilancio del centro storico del comune" – identificativo intervento: CS-85 – CUP: D41E17000350001.

RICHIAMATI, inoltre:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n.178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n.313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione;
- il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n.119, il quale approva, da ultimo, le «*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto ad aggiornare il precedente decreto del Soggetto Attuatore n.47/2016.

RITENUTO, altresì, di poter procedere con l'erogazione del secondo acconto in favore del Comune di San Benedetto Po, ai sensi del punto 5.3 "*Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di immobili pubblici*" del citato decreto n.119/2020, per complessivi € **710.000,00**, quale anticipazione fino al 50% del contributo concesso.

DATO ATTO che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate, ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 78/2015, al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 706.

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da*

parte delle pubbliche amministrazioni", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento proposto dal Comune di San Benedetto Po e denominato "***Recupero edificio comunale di via Ferri n.100***", quanto meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

2. di prendere atto del fatto che il contributo concesso con Ordinanza Commissariale n.813 in favore del Comune di San Benedetto Po per la realizzazione dell'intervento "Recupero edificio comunale di via Ferri n.100" – CS-85 – CUP: D41E17000350001, è confermato in € **1.420.000,00**, ai sensi della successiva Ordinanza Commissariale n.777;

3. di erogare in favore dello stesso Comune di San Benedetto Po la somma di € **710.000,00**, quale anticipazione fino al 50% del contributo concesso;

4. che le somme di cui al precedente punto 3 trovino copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 706;

5. di trasmettere il presente atto al Comune di San Benedetto Po (MN), per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

6. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge